**Ministero dell'Istruzione e del Merito**
Istituto Comprensivo Como Centro Città
Via Gramsci,6 - 22100 COMO
Tel.+39 031267504 - 0312450760 -
email: coic852008@istruzione.it posta certificata: coic852008@pec.istruzione.it

Prot. n. _____

Como, 15/10/2025

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**
**AI GENITORI**
**AGLI ALUNNI**
**AL PERSONALE A.T.A.**

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
*1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
*2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
*3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
*4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
*5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla*

*riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
**VISTA**, nelle more dell'emanazione della Nota ministeriale che dà l'avvio alla predisposizione dei documenti strategici dell'Istituzione scolastica per il triennio 2025/28, la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
**VISTO** il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 recante "*Lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025/28.

Nell'elaborazione del POF triennale si dovrà tenere conto delle macro aree:

- **Promozione del benessere e della legalità all'interno di tutta la comunità scolastica**
- **Inclusione e personalizzazione**
- **Innovazione metodologica e tecnologica**
- **Internazionalizzazione e apertura al mondo**
- **Cultura del bello**
- **Stile comunicativo improntato al rispetto, alla trasparenza, alla correttezza e alla benevolenza**
- **Rapporti con la comunità territoriale anche attraverso il Service learning**

Il PTOF dovrà permettere alla Scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

- Maturare **l'identità di comunità** partecipata ed educante, capace di costruire rapporti positivi e collaborativi, in grado di migliorare la vita scolastica e di implementare processi virtuosi e innovativi;

- Promuovere la Scuola del **benessere** capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative. Prestare attenzione alla maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli allievi, salvaguardando la **salute** attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;

- Promuovere una scuola della cittadinanza dove si potenzino le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità e impegni nel rispetto della libertà propria e altrui; promuovere e valorizzare le **competenze sociali e civiche** e le corrispondenti soft skills;

- Valorizzare le **competenze chiave** digitali per lo sviluppo di attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con le competenze di base che valorizzino capacità critiche, metacognizione e riflessività, anche in termini di sicurezza;

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative ispirandosi ai principi dell'**Universal Design for learning** avendo chiari gli obiettivi del successo formativo, del potenziamento dell'inclusione scolastica e della personalizzazione dell'insegnamento, del contrasto di ogni forma di discriminazione, della valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di apprendimento permanente;

- Orientare i percorsi formativi al potenziamento della **creatività**, delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, strumento, arte, educazione motoria, tecnologia), al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali e a quelle relative all'IRC e alle attività alternative all'IRC, promuovendone il raccordo su temi etici e interculturali;

- Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio docenti, al piano di miglioramento e che possa valorizzare le competenze del personale interno qualificato;

- Porre attenzione all'efficacia: sostenere la **professionalità** dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutatori degli esiti;

- Implementare la **valutazione formativa**;

- Mantenere costante attenzione alle **metodologie didattiche innovative**, tenere aperto il confronto con il "Manifesto delle Avanguardie educative", disseminare le buone pratiche, in particolare il Metodo organizzativo finlandese;

- Privilegiare **l'apprendimento interdisciplinare** basato sulla ricerca, sulla cooperazione tra contesi educativi, sul monitoraggio anche attraverso percorsi che favoriscano la metacognizione e l'autovalutazione;

- Promuovere la continuità educativa tra diversi ordini di scuola, al fine di favorire un percorso formativo, integrale e unitario; formare persone capaci di **agire scelte responsabili e consapevoli**, orientate al benessere personale e al contributo attivo alla comunità;

- Promuovere una **cultura della solidarietà attiva**, che superi la dimensione dell'aiuto occasionale e si traduca in comportamenti quotidiani di responsabilità, cooperazione e partecipazione. In questa prospettiva, si valorizzerà l'adozione della **metodologia del Service Learning**, che integra l'apprendimento con il servizio alla comunità: gli studenti, attraverso attività

progettuali concrete, potranno mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite per rispondere a bisogni reali del territorio.

- Promuovere la co-costruzione della **comunità educante** attraverso un dialogo individuale e plurale con le famiglie, l'Associazione genitori "La scuola fa centro", le realtà sociali del territorio, le associazioni culturali, sportive e ricreative, l'Amministrazione comunale;

- Favorire una comunicazione intesa come **strumento di relazione, condivisione e partecipazione**, come pilastro essenziale della qualità organizzativa e della costruzione di un clima positivo all'interno della comunità scolastica: una **comunicazione trasparente**, fondata sulla chiarezza delle informazioni, sull'accessibilità dei processi decisionali e sulla diffusione tempestiva delle notizie che riguardano la vita scolastica (la trasparenza non è solo un obbligo normativo, ma un **valore educativo**, che rafforza il senso di fiducia reciproca e la corresponsabilità tra scuola, famiglie e territorio); una comunicazione **corretta e rispettosa**, capace di costruire relazioni autentiche, di prevenire conflitti e di promuovere il **benessere organizzativo**.

- Favorire l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

- Implementare lo spazio dell'**internazionalizzazione** attraverso l'accreditamento al Programma Erasmus+; valorizzare il "*processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società*"; divenire concretamente "Spazio europeo dell'istruzione" ovvero luogo di attrazione per studiare, fare ricerca e lavorare nonché di creare le condizioni perché l'Europa sia sempre più un continente aperto che consenta la mobilità degli studenti e dei lavoratori;

- Prevedere infine tutte le azioni di **formazione** e **aggiornamento** necessarie all'accrescimento delle competenze di tutto il personale, al fine di valorizzarne le risorse, accrescerne l'empowerment e l'engagement.

Dovranno quindi essere previste:

- attività che pongano al centro la **persona che apprende e il suo benessere psico- fisico**, in grado di favorire la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto;

- attività di apprendimento attivo, critico ed efficace, in linea con le Indicazioni Nazionali e tese al **miglioramento degli esiti degli studenti**;

- attività di sviluppo delle competenze individuali attraverso il curriculum esplicito e il curriculum implicito;

- integrazione delle **attività progettuali** con il Piano di miglioramento all'interno del Piano triennale per l'offerta formativa, al fine di rintracciare le azioni riferibili alle macro aree in tutti gli ordini e in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- quanto delineato nel curricolo verticale;

- criteri di valutazione orientati alla **valutazione formativa**;

- programmazione di **attività extrascolastiche** coerenti coi bisogni formativi degli studenti e i traguardi individuati per la classe;

- programmazioni di **momenti di raccordo** tra i plessi e gli ordini di scuola, sotto forma di dipartimenti verticali, dipartimenti trasversali, classi parallele, collegi d'ordine;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento e apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, sulla base delle rilevanze emerse nel periodo di osservazione e costantemente monitorati durante l'anno scolastico.

Sarà quindi strategica:

- l'implementazione del **curricolo verticale**;

- la valorizzazione della trasversalità dell'**educazione civica**;

- la continua sollecitazione alla didattica in **chiave orientativa**.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il **piano di formazione del personale docente e ATA** che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM e con il Piano triennale di formazione emanato dal MIM;

- espliciterà il **fabbisogno di risorse** professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, e di attrezzature laboratoriali e digitali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, ha fornito al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

- individuerà le aree riferibili a Funzioni Strumentali che insieme ai Collaboratori del Dirigente, ai Responsabili di plesso, ai Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e ai Coordinatori di Classe costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la **piena attuazione** del Piano.

- Definirà il fabbisogno di posti per il **potenziamento** dell'offerta formativa, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, per l'esonero/semiesonero dei collaboratori del Dirigente e per la copertura delle supplenze brevi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
**Maddalena Pappalardo**
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 39/93